

DOCUMENTO UNICO PREVENTIVO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

(Art. 26 comma 2, lettera b D.lgs. 81/2008)

E

MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Art. 26 comma 3 D.lgs. 81/2008)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO SANITARIO AEROPORTUALE PRESSO L’AEROPORTO CIVILE DI TRAPANI BIRGI

Cod. CIG: 7185923B3E

ALLEGATI:

- 1) Planimetrie Terminal e locali P.S.S.A.

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	1/24

1. - Premessa

Il presente elaborato costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze preventivo, in seguito chiamato "DUVRI", ed è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.81/08 e ss. mm. ii. ai fini dell'esecuzione dell'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO SANITARIO AEROPORTUALE PRESSO L'AEROPORTO CIVILE DI TRAPANI BIRGI. Il DUVRI contiene l'indicazione delle possibili interferenze che possono venire a crearsi nello svolgimento del servizio in oggetto e le conseguenti misure adottate per eliminare le interferenze stesse.

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto a cura dell'impresa committente, preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto dal medesimo articolo, in particolare, per quanto riguarda i rischi da interferenza.

L'Appaltatore o Concessionario potrà proporre l'aggiornamento e/o integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi entro 30 (trenta) giorni dall'assegnazione formale dell'incarico.

Nel DUVRI preventivo non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore o Concessionario e del Committente.

Per quanto non altrimenti specificato nel presente DUVRI preventivo, il Committente e l'Appaltatore o Concessionario si atterranno alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e resta immutato l'obbligo per il Datore di Lavoro di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

La Ditta, prima della stipula del contratto, potrà proporre l'integrazione delle misure di sicurezza previste nel presente documento.

Sarà cura del Committente modificare o integrare il presente DUVRI prima di allegarlo al contratto.

L'Appaltatore o Concessionario nell'esecuzione delle attività affidate dalla committenza, dovrà attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ed il rispetto delle disposizioni all'interno dei luoghi di lavoro della committenza.

L'Appaltatore o Concessionario è quindi responsabile dell'osservanza e della predisposizione di relativi eventuali apprestamenti e delle cautele antinfortunistiche, per cui dovrà uniformarsi

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP	D.G.	D.D.L.		
MARIO VIVONA	GIANCARLO GUARRERA	FRANCO GIUDICE	01	2/24

scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.

È opportuno ricordare che le disposizioni del 3° comma dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi e dunque:

- non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere adottati dalla ditta appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente-Datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della Ditta appaltatrice (comma 3, art. 26 del D. Lgs. 81/2008);
- L'Appaltatore o Concessionario deve provvedere alla "informazione", "formazione", "scelta" e "addestramento" nell'uso di eventuali mezzi personali di protezione del proprio personale.

2. – Espletamento del servizio

L'Appaltatore dovrà provvedere, per tutta la durata dell'Appalto, all'esecuzione di tutte le attività connesse ai lavori di seguito specificati, in particolare, provvederà ad attuare tutto quanto segue:

- intervento nelle operazioni di primo soccorso sanitario in caso di emergenza aeroportuale, in attesa dell'arrivo dei soccorsi sanitari del 118 (rif. PEA ed. vigente – all.to n°1) e nell'ambito delle attività dettagliate nei vigenti piani di emergenza aeroportuale (es. PET);
- intervento di primo soccorso sanitario in caso di passeggero con malore a bordo dell'aeromobile, in attesa dell'arrivo dei soccorsi sanitari del 118, se attivati;
- l'intervento di primo soccorso sanitario all'interno del sedime aeroportuale in concessione in caso di passeggeri, operatori aeroportuali e utenti dell'aeroporto colti da malore e/o infortunio;

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP	D.G.	D.D.L.	01	3/24
MARIO VIVONA	GIANCARLO	FRANCO GIUDICE		

- la gestione tecnico-operativa della cd. scorta sanitaria intangibile ai sensi del vigente protocollo d'intesa tra questo gestore, la CRI, il 118 e l'ENAC del 21 giugno 2012 (all.to n°2);
- gestione tecnico-operativa della dotazione sanitaria, incluso il controllo della presenza ed il reintegro (in caso di utilizzo e scadenza) dei medicinali, scorte, dispositivi ed attrezzature in dotazione al presidio di primo soccorso da garantirsi in zona Terminal (rif. all.to n°4).
- intervento in collaborazione con l'USMAF, nei limiti delle proprie competenze e strutture, circa l'applicazione delle misure sanitarie di primo soccorso in caso di sospetta malattia infettiva (rif. Circolare Enac APT 27 del 12.11.2007).

In ordine alle modalità operative per lo svolgimento del servizio richiesto, l'Appaltatore è vincolato ad osservare le intese, le obbligazioni e le condizioni previste nel Capitolato ed esplicitate, nel Bando di gara, dalla Stazione Appaltante nonché al puntuale e pieno rispetto della già citata normativa di settore. Si specifica, ancora, che le modalità di prestazione del servizio e le attrezzature da utilizzare potrebbero, comunque ed in qualsiasi momento, subire variazioni in base a modifiche normative, regolamentari o semplicemente dispositive della Stazione Appaltante che l'Affidatario si impegna, comunque, a soddisfare.

In particolare, il servizio **DEVE** essere:

- ✓ garantito 7 gg./7 gg. per 365 gg./anno
- ✓ garantito durante l'orario di apertura dell'aeroporto dalle ore 04:30 alle ore 00:30

L'Affidatario si obbliga a garantire l'espletamento del servizio **anche in orari diversi da quelli indicati ed in relazione a tutti quei casi non programmabili per tempo, qualora esigenze inderogabili dovessero imporre la prosecuzione dell'attività** (es. emergenze, dirottamenti da altri scali, ritardi operativi, etc...): in tali casi, l'attivazione o il prolungamento del servizio avverrà a seguito di chiamata telefonica e/o comunicazione via mail da parte del Responsabile della corretta esecuzione del contratto o figura delegata del Committente al Direttore Tecnico dell'impresa affidataria ovvero al fornito riferimento per pronta reperibilità H24 e l'Affidatario sarà tenuto a garantire il protrarsi del medesimo fino a cessata esigenza. A tal fine, l'Affidatario dovrà comunicare alla Committente, all'atto dell'affidamento dei servizi uno o più recapiti presidiati

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP	D.G.	D.D.L.		
MARIO VIVONA	GIANCARLO GUARRERA	FRANCO GIUDICE	01	4/24

H24, a cui inoltrare le richieste di attivazione/prolungamenti/potenziamenti dei servizi stessi e/o le comunicazioni urgenti.

Le attività di cui ai punti precedenti costituiscono un servizio unico

3. - Soggetti di riferimento del Datore Committente

Committente	AIRGEST S.p.A. Società di Gestione Aeroporto Vincenzo Florio - Trapani
D.D.L.	Franco Giudice
R.U.P.	Giancarlo Guarrera
R.S.P.P. Aziendale	Mario Vivona
D.E.C.	Michele Bufo
Medico Competente	Fabio Bonura

4. – Appaltatore o Concessionario (da compilare al momento dell'aggiudicazione definitiva)

Ragione sociale	
Indirizzo	
Partita IVA	
N° CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
N° di telefono/fax	
Indirizzo posta elettronica	

La Ditta, ad integrazione dichiara espressamente:

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	5/24

- di utilizzare personale idoneo ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotato delle necessarie conoscenze, di mezzi di lavoro adeguati, compresi i DPI necessari.
- che gli addetti sono stati specificatamente formati ed informati in relazione alla sicurezza delle mansioni loro affidate e che, se necessario, sono stati sottoposti ai controlli sanitari obbligatori che ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza (D. Lgs. 81/2008), in particolare la valutazione dei rischi.
- che è a conoscenza dei rischi specifici e da interferenza e relative misure riportati nel presente documento;
- che a seguito di avvenuto incontro di coordinamento, tutto il personale addetto alle lavorazioni in parola è stato informato dei rischi interferenziali conseguenti alle lavorazioni.

5. – Figure previste dall'Appaltatore o Concessionario

Le figure/responsabili che devono essere previste dall'Appaltatore sono quelle riportate di seguito:

Figura	Recapito
Datore di lavoro	
RLS	
RSPP	
Medico competente (se previsto)	

6. Lavoratori Autonomi

sì no

Se sì indicare i dati di seguito richiesti:

Matricola	Nominativo	Mansione	Lavori da eseguire

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP	D.G.	D.D.L.		
MARIO VIVONA	GIANCARLO GUARRERA	FRANCO GIUDICE	01	6/24

7. - Descrizione del servizio

Le prestazioni richieste, sono costituite dall’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO SANITARIO AEROPORTUALE PRESSO L’AEROPORTO CIVILE DI TRAPANI BIRGI.

Le lavorazioni dovranno essere interamente svolte presso le aree indicate negli allegati a corredo del presente documento.

Coordinamento delle fasi di attività

Si stabilisce che:

1. la eventuale mancata osservanza delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Committente di interrompere immediatamente le attività;
2. il responsabile, incaricato dall’Appaltatore o Concessionario per il coordinamento, potrà interrompere il servizio, qualora ritenesse che il prosieguo delle attività non fosse più da considerarsi sicuro per il sopraggiungere di nuove interferenze.

Nello svolgimento del servizio il personale dell’Appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro. (art. 26 comma 8 D.lgs. 81/2008).

8. - Valutazione dei rischi ipotizzabili

Rischi specifici e da interferenza, loro riduzione e misure da adottare

I potenziali rischi da interferenza ipotizzabili, sono riportati nel seguito con la dicitura “**interferenza**” ed il valore di rischio ipotizzato come specificato successivamente.

La presente valutazione preventiva dei rischi specifici e di interferenza sarà integrata, dopo l’aggiudicazione, con i dati, mezzi e considerazioni dell’Appaltatore o Concessionario.

Le eventuali integrazioni non comporteranno comunque incremento dei costi della sicurezza.

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP	D.G.	D.D.L.	01	7/24
MARIO VIVONA	GIANCARLO	FRANCO GIUDICE		

Criteri di valutazione

I potenziali rischi da interferenza sono indicati con la stima della misura del rischio "R":

R0 = rischio molto basso

R1 = rischio basso

R2 = rischio medio

R3 = rischio alto

R4 = rischio molto alto

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	8/24

Pericoli	Luogo di riferimento	Rischi associabili	Valutazione	Misure da adottare	DPI	Misura adottata
Lavorazioni su aree poste alla stessa quota	Tutta l'Aerostazione	Rischio di inciampo, di scivolamento, di pavimentazione bagnata	R=1 (interferenza)	La Ditta preposta alla pulizia del Terminal deve segnalare attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che potrebbero comportare un rischio sia per i civili lavoratori che per il pubblico presente nell'Aerostazione	SI	SI
Lavorazioni su aree poste a quota diversa	Tutte le aree aeroportuale	Rischio caduta dall'alto	R=1 (interferenza)	l'idoneità psico-fisica del lavoratore; - l'informazione e la formazione adeguate e qualificate del lavoratore, in relazione alle operazioni previste; - l'addestramento qualificato e ripetuto del lavoratore sulle tecniche operative, sulle manovre di salvataggio e sulle procedure di emergenza	SI	SI
Eventuali contatti accidentali con impianti elettrici, diretti o indiretti	Tutte le aree interessate alle lavorazioni in oggetto.	-Rischio elettrocuzione, - Shock elettrici, bruciature, folgorazioni	R=1 (interferenza)	Mappatura sottoservizi impianti elettrici. Gli impianti elettrici, devono essere realizzati e mantenuti secondo quanto previsto dalle Norme CEI. Manutenzione continua come da P.M.	SI	SI
Aree transitate da autoveicoli	Piazzale aeromobili	-Rischio di investimento da parte dei mezzi di rampa in movimento	R=2 (interferenza)	Per il personale di rampa esiste una procedura che obbliga la limitazione della velocità per i mezzi di rampa. Inoltre, nella segnaletica orizzontale è riservato uno specifico percorso per i pedoni. Il personale esterno, o è in possesso di ADC, o e' regolarmente scortato da personale addestrato.	SI	SI
	Area parcheggi e strade annesse	-Rischio di investimento da parte di tutti i mezzi che transitano da/per l'aerostazione	R=2 (interferenza)	Idonea segnaletica stradale sia orizzontale che verticale. Idonea illuminazione delle aree oggetto di lavorazione	SI	SI

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP	D.G.	D.D.L.	01	9/24
MARIO VIVONA	GIANCARLO GUARRERA	FRANCO GIUDICE		

Presenza di aree destinate alla movimentazione degli Aeromobili	Piazzale aeromobili	-Rischio di esposizione a rumore e vibrazione	R=3 (interferenza)	Durante le fasi di ingresso ed uscita degli aeromobili possono stare in piazzale esclusivamente gli addetti ai voli. Formazione ed informazione del personale	SI	SI
Presenza di postazioni per i controlli di sicurezza	Varchi di servizio utilizzati dagli operatori aeroportuali e di controllo passeggeri al 1° piano dell'Aerostazione ed al piano terra	-Rischio esposizione a radiazioni ionizzanti	R=1 (interferenza)	Le apparecchiature radiogene sono di nuova fornitura ed inoltre esiste una dichiarazione da parte di un esperto qualificato dalla quale si evince che non esistono emissioni pericolose e comunque sono contenute nei limiti imposti dalle norme vigenti.	NO	SI
Attrezzature di lavoro	Area di cantiere	Rischi meccanici: Taglio, abrasioni, contusioni, ustioni	R=0 (interferenza)	Indossare dpi	SI	SI
Rischio FOD	Tutto l'Airside	-Ingestione motori aeronautici -Espulsione ad alta velocità dai motori aeronautici -Danni a copertura gomme aeromobili e mezzi Handling	R=4 (interferenza)	-E' in vigore la procedura di Manuale d'Aeroporto per il controllo dello stato di pulizia delle aree pavimentate (PO-ISP) -E' in vigore la procedura di Manuale d'Aeroporto per la pulizia delle aree pavimentate (PO-CLEAN)	SI	SI
Rischio Accesso in area di Cantiere	Tutto l'Airside	-Ingresso personale non autorizzato in area Sterile	R=1 (interferenza)	-Sono in Vigore controlli di sicurezza posti in essere da Enti di Stato e da parte di Società private preposte e formate al controllo documentale di persone e mezzi in ingresso in airside -E' in vigore la procedura po-pass -E' in vigore la procedura security "accesso in Airside" SEC 09	SI	SI
Rischio Visibilità	Tutto l'Airside	-Scontri tra mezzi -Scontri tra mezzi/ Infrastrutture -Scontri tra aa/mm e mezzi/Infrastrutture -Scontri tra mezzi e personale	R=3 (interferenza)	-E' tassativo l'utilizzo di almeno un indumento ad alta visibilità in classe II da parte di chiunque transita e/o lavori in Airside	SI	SI

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP	D.G.	D.D.L.	01	10/24
MARIO VIVONA	GIANCARLO GUARRERA	FRANCO GIUDICE		

Pericoli	Luogo di riferimento	Rischi associabili	Valutazione	Misure da adottare	DPI	Misura adottata
Emergenze e rischi straordinari	Intero sedime aeroportuale	Incendio	R=3 (interferenza)	Formazione ed informazione del personale All'interno del sedime aeroportuale sia civile che militare, vigono degli idonei piani di emergenza	NO	SI
		Terremoto	R=0 (interferenza)	Formazione ed informazione del personale Concordare con gli addetti all'emergenza del Committente le procedure da seguire.	NO	SI
Lavorazioni presso aree con presenza di personale di altre organizzazioni	Area Sterile	Rischio Interferenza	R=3 (interferenza)	Organizzazione delle lavorazioni in fase preventiva. Pianificazione e controllo di ogni fase lavorativa Formazione ed informazione del personale Informazione continua su eventuale variazione delle procedure di lavorazioni precedentemente pianificate	NO	SI
Utilizzo sostanze chimiche di qualsiasi natura	Intero sedime aeroportuale	Rischio per esposizioni ad agenti chimici	R=1 (interferenza)	Formazione ed informazione dei lavoratori Utilizzo di idonei Dpi di protezione.	SI	SI
Rischio biologico	Intero sedime aeroportuale	Rischio per esposizione a sostanze dannose	R=1 (interferenza)	Formazione ed informazione dei lavoratori Utilizzo di idonei Dpi di protezione.	SI	SI

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	11/24

RISCHI AERONAUTICI INTERFERENTI

Fattore di rischio	Luogo di riferimento	Rischio	Valutazione	Misure da adottare	DPI/ DPC	Misura adottata
PRESENZA DI AVIFAUNA	APRON	WILDLIFE STRIKE	R=3 (interferenza)	-Vietato abbandonare rifiuti presso l'area di manovra, soprattutto se di natura organica. -rimuovere e/o segnalare rifiuti eventualmente rilevati.	DPC	Procedure di manuale d'aeroporto: ✓po-wild; ✓Po-Clean; ✓Po-Isp. Normativa tecnica nazionale ✓-enac-01b ✓sensibilizzazionee formazione personale ✓bcu con strumentazione diversificata ✓monitoriaggio ambientale ✓sfalcio periodico erba in tutta area di manovra ✓Corso informativo di Ramp Safety

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP	D.G.	D.D.L.	01	12/24
MARIO VIVONA	GIANCARLO GUARRERA	FRANCO GIUDICE		

<p>PRESENZA DI MEZZI/PER SONE</p>	<p>APRON/ STRADA DI SERVIZIO</p>	<p>COLLISIONE TRA MEZZI- ATTREZZATURE- PERSONALE /AEROMOBILI</p>	<p>R=4 (interferenza)</p>	<p>-nessun mezzo e' autorizzato ad interessare l'A.S.A. dell'apron.</p> <p>-il transito da/per l'area di manovra deve avvenire per il tramite della strada di servizio, alla velocità prevista (20 kh/h) e rispettando la segnaletica orizzontale e verticale all'uopo prevista.</p> <p>-Tutti i mezzi con autista sprovvisti di adc non sono autorizzati a muoversi in Apron, se non scortati dal team area di movimento</p> <p>Dare sempre le precedenza ad aeromobili, anche se al traino, mezzi in emergenza ed al personale a piedi</p> <p>-presenza di apposita segnaletica orizzontale idonea ad instradare correttamente i pax/personale a piedi in Apron</p>	<p>NO</p>	<p>Procedure Di Manuale D'aeroporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Po-Apron ✓ EnacApt 24; ✓ Regolamento per il rilasciodella ADC ✓ sensibilizzazione e formazione del personale ✓ scorta da parte del team area di movimento ✓ Corso informativo di Ramp Safety
---	--	--	-------------------------------	---	-----------	--

<p>REDATTO PREP'D</p>	<p>CONTR. APPR.</p>	<p>CHK'DAPPR'D</p>	<p>Ed.</p>	<p>PAG</p>
<p>RSPP MARIO VIVONA</p>	<p>D.G. GIANCARLO GUARRERA</p>	<p>D.D.L. FRANCO GIUDICE</p>	<p>01</p>	<p>13/24</p>

PRESENZA DI MEZZI/PER SONE	APRON	APRON INCURSION	R=2 (interferenza)	<p>nessun mezzo e' autorizzato ad interessare l'Area di manovra, se non preventivamente autorizzata dalla TWR.</p> <p>-la movimentazione dei mezzi all'interno dell'Area di manovra deve sempre avvenire in coordinamento con il TAM e con la TWR</p> <p>-qualsiasi mezzo che entra in area di Manovra, deve essere dotato di n° 2 Radio Trasmittenti in frequenza TWR (1 spare portatile);</p> <p>-non lasciare i mezzi sulla pista e/o sui raccordi, senza l'autorizzazione preventiva della TWR, ed in ogni è obbligatorio portarsi dietro l'apparato trasmettente portatile.</p>	SI	<p>Procedure Di Manuale D'aeroporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Po-Apron ✓ Po-Pass <p>✓ EnacApt 24;</p> <p>✓ Regolamento per il rilascio della ADC-"R"</p> <p>✓ sensibilizzazione e formazione del personale</p> <p>✓ scorta da parte del team area di movimento</p> <p>✓ Corso informativo di Ramp Safety</p>
-------------------------------------	-------	--------------------	-----------------------	--	----	--

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	14/24

<p>PRESENZA DI MOTORI AERONAUTICI IN FUNZIONE</p>	<p>APRON-AREA DI MANOVRA</p>	<p>JET-BLAST</p>	<p>R=2 (interferenza)</p>	<p>-nessun mezzo e' autorizzato ad interessare l'A.S.A. dell'apron; -I Mezzi con autista sprovvisto di adc non sono autorizzati a muoversi in Apron, se non scortati dal Team Area di Movimento; -I Mezzi con autista sprovvisto di adc"R" non sono autorizzati a muoversi in Apron, se non scortati dal Team Area di Movimento; -non sostare e/o passare dalla parte posteriore di un aeromobile con motori accesi; -non entrare all'interno dell'Asa, se all'interno vi è un aeromobile con la luce anticollision accesa -Dare sempre le precedenza ad aeromobili, anche se al traino, mezzi in emergenza ed al personale a piedi Camminare utilizzando le apposite linee per l'instradamento dei pedoni in Apron Porsi sempre alla maggiore distanza possibile da eventuali</p>	<p>NO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ EnacApt 24; ✓ Regolamento per il rilascio della ADC-"R" ✓ sensibilizzazione e formazione del personale ✓ scorta da parte del team area di movimento ✓ Corso informativo di Ramp Safety ✓ Qualsiasi posizione di attesa deve sempre essere condivisa preventivamente con la TWR
---	------------------------------	------------------	-------------------------------	---	-----------	---

<p>REDATTO PREP'D</p>	<p>CONTR. APPR.</p>	<p>CHK'DAPPR'D</p>	<p>Ed.</p>	<p>PAG</p>
<p>RSPP MARIO VIVONA</p>	<p>D.G. GIANCARLO GUARRERA</p>	<p>D.D.L. FRANCO GIUDICE</p>	<p>01</p>	<p>15/24</p>

				motori aeronautici in moto.		
		F.O.D. (SUZIONE O ESPULSIONE)	R=4 (interferenza)	<p>-e' fatto divieto di lasciare rifiuti (Fod) in aree non autorizzate;</p> <p>-Qualsiasi rifiuto (fod) eventualmente rinvenuto presso l'Apron e/o l'Area di Manovra, deve essere immediatamente rimosso e/o prontamente segnalato ad addetti Airgest</p> <p>-nessun mezzo e' autorizzato ad interessare l'A.S.A. dell'apron;</p> <p>-I Mezzi con autista sprovvisto di adc non sono autorizzati a muoversi in Apron, se non scortati dal Team Area di Movimento;</p> <p>-I Mezzi con autista sprovvisto di adc "R" non sono autorizzati a muoversi in Apron, se non scortati dal Team Area di Movimento;</p> <p>-non sostare e/o passare dalla parte posteriore di un aeromobile con motori accesi;</p> <p>-non entrare all'interno dell'Asa, se all'interno vi è un aeromobile con la luce anticollision accesa</p>	NO	SI

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP	D.G.	D.D.L.		
MARIO VIVONA	GIANCARLO GUARRERA	FRANCO GIUDICE	01	16/24

<p>F.O.D. (SUZIONE O ESPULSIONE)</p>	<p>R=4 (interferenza)</p>	<p>-Dare sempre le precedenza ad aeromobili, anche se al traino, ai mezzi in emergenza ed al personale a piedi; Porsi sempre alla maggiore distanza possibile da eventuali motori aeronautici in moto</p>	<p>NO</p>	<p>SI</p>
--	-------------------------------	--	-----------	-----------

<p>REDATTO PREP'D</p>	<p>CONTR. APPR.</p>	<p>CHK'DAPPR'D</p>	<p>Ed.</p>	<p>PAG</p>
<p>RSPP MARIO VIVONA</p>	<p>D.G. GIANCARLO GUARRERA</p>	<p>D.D.L. FRANCO GIUDICE</p>	<p>01</p>	<p>17/24</p>

9. - Considerazioni di carattere generale

9.1. - Vie di fuga e uscite di sicurezza

I dipendenti del Concessionario svolgono il proprio servizio in aree di propria competenza di o comunque in uso alla stessa, quindi dovranno preventivamente prendere visione della planimetria allegata, stralciata dal PET (Piano Emergenza Terminal), in cui sono indicate le vie di fuga preferenziali in caso di qualsiasi emergenza e la localizzazione dei presidi di emergenza. In caso d'incongruenze o modifiche rilevate in loco il concessionario dovrà darne tempestiva comunicazione al responsabile o agli addetti all'emergenza.

La collocazione di eventuali attrezzature e di materiali di proprietà del Concessionario, non deve costituire ostacolo/inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.

9.2 - Presidi antincendio e pronto soccorso

Nelle planimetrie affisse all'interno dei luoghi di lavoro è indicata la posizione dei presidi antincendio e per il primo soccorso.

I dipendenti della ditta Appaltatrice o Concessionaria, in caso di pericolo o di infortunio, dovranno comunque avvertire il personale dell'Airgest e concordare le procedure da seguire.

10. - Valutazione dei costi della sicurezza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati i seguenti apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza:

- Dpi relativi ad indumenti ad Alta Visibilità;
- Dpi relativi ai rischi connessi all'esposizione al rumore;
- Dpi relativi ai rischi connessi alle cadute dallo stesso livello;
- Dpi relativi ai rischi connessi alle lavorazioni in quota.

Nella valutazione dei costi relativi alla sicurezza, essi risultano **pari a euro € 960,00**, per i 24 mesi richiesti. Nel caso occorra una proroga, prevista contrattualmente per ulteriori 12 mesi (24+12), i costi per i rischi di natura interferenziale, ammonterebbero nel totale del periodo a euro € 1.440,00, in quanto condizione essenziale allo svolgimento del servizio.

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP	D.G.	D.D.L.	01	18/24
MARIO VIVONA	GIANCARLO GUARRERA	FRANCO GIUDICE		

11.- Verbale di sopralluogo e dichiarazione di cooperazione e coordinamento

(D.Lgs. 81/2008, art. 26 comma 2)

Alla sottoscrizione del presente documento i firmatari attestano di aver effettuato ricognizione dei luoghi di lavoro, rilevandone i rischi e di avere effettuato la riunione di coordinamento in accordo all'Art. 92 del D.lgs. 81/08

Dichiarano di cooperare per evitare i rischi connessi alla contemporanea presenza con eventuali altri Appaltatori o Concessionari.

Trapani-Birgi _____

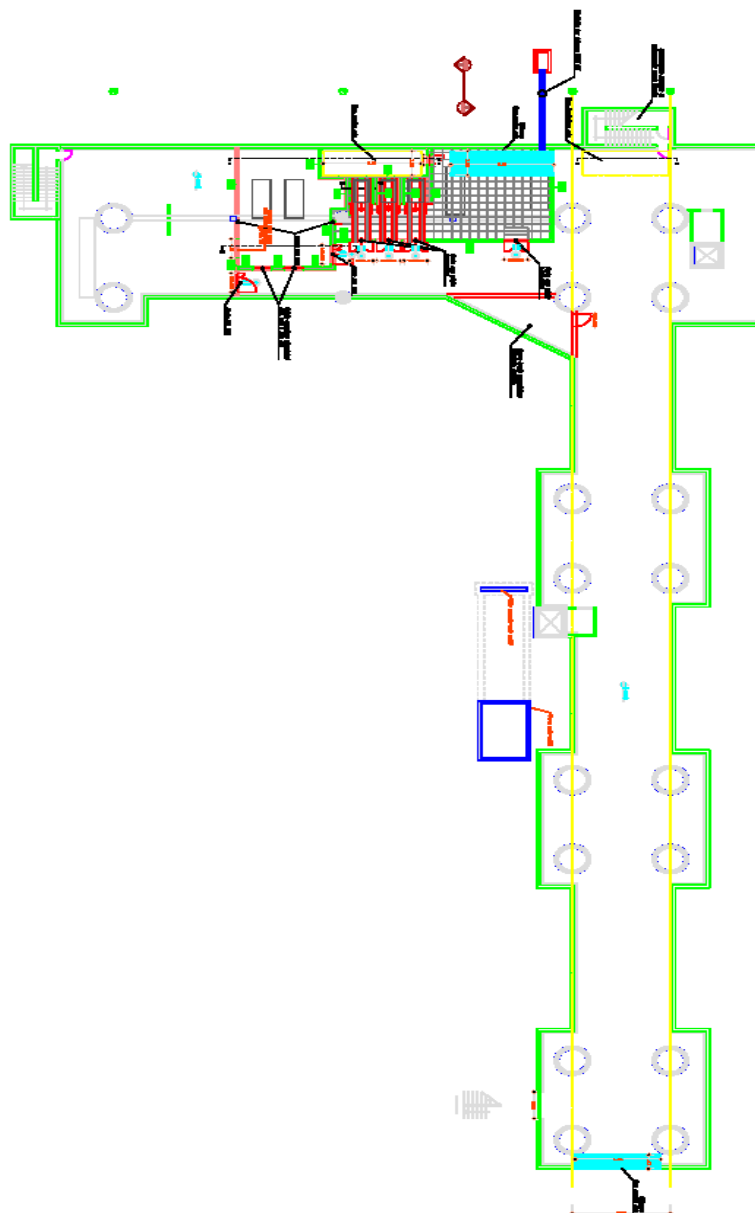
Firma del referente del Committente _____

Firma del legale rappresentante del Concessionario _____

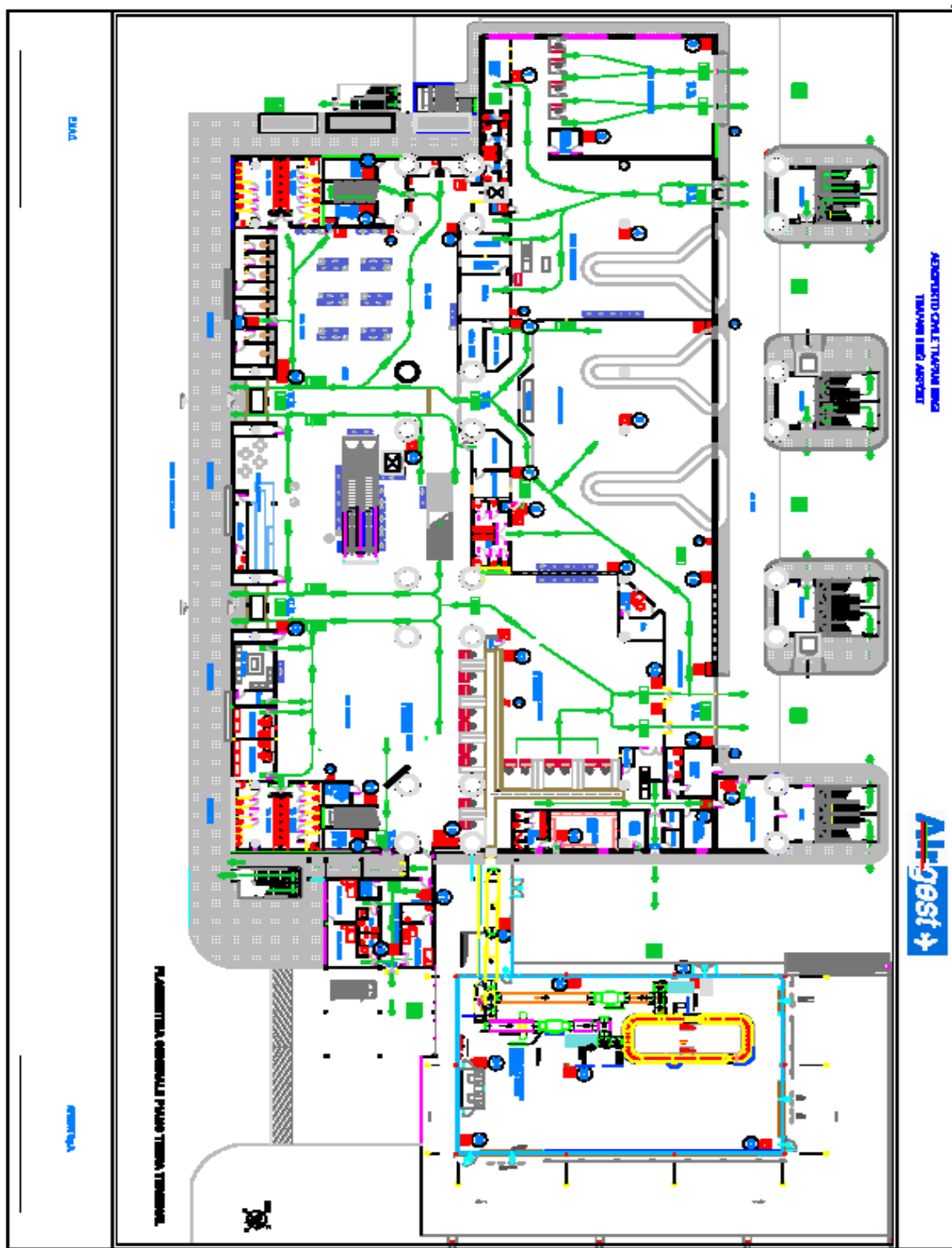
REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE

ALLEGATI

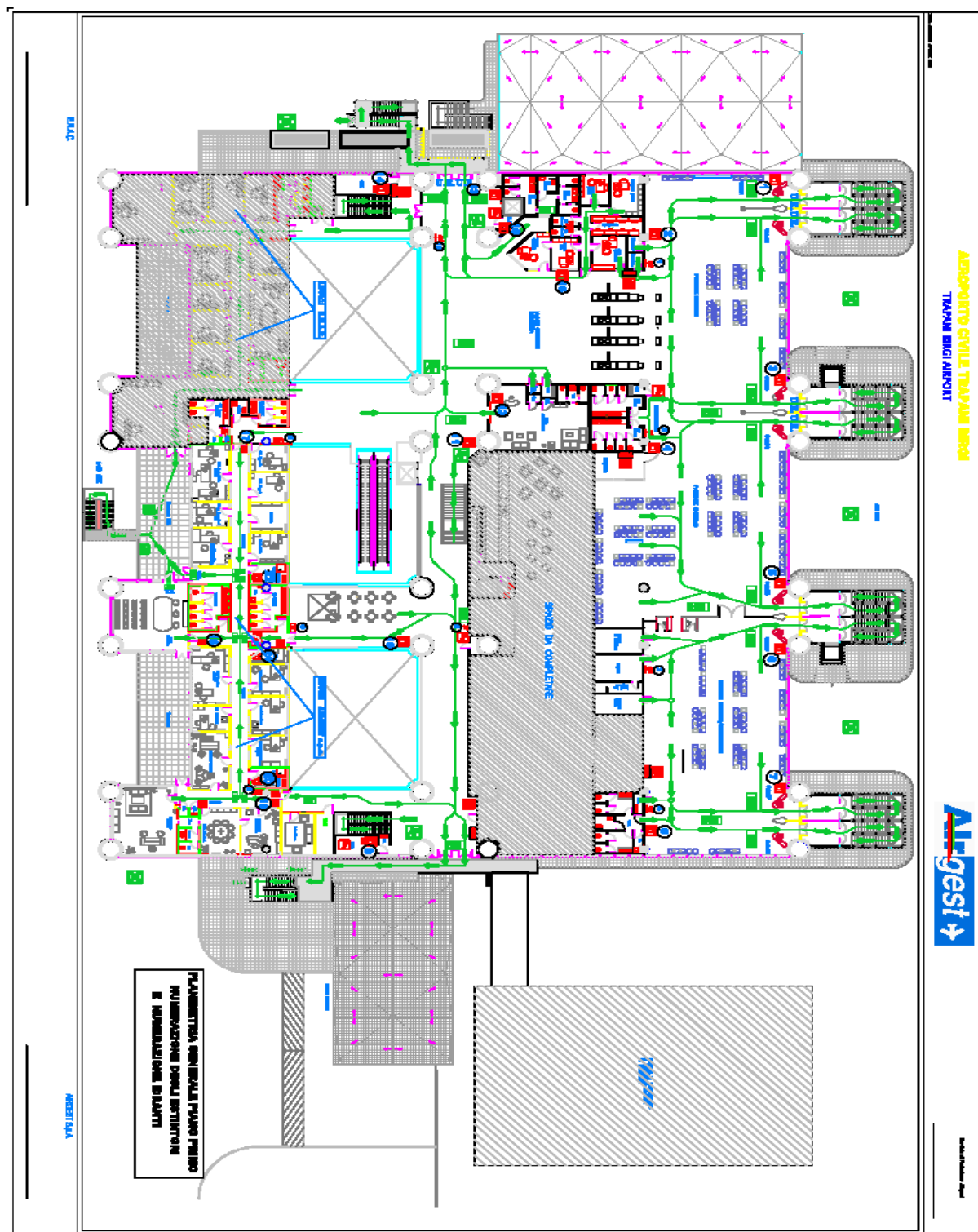
REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP	D.G.	D.D.L.		
MARIO VIVONA	GIANCARLO GUARRERA	FRANCO GIUDICE	01	20/24



REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE



REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP	D.G.	D.D.L.	01	22/24
MARIO VIVONA	GIANCARLO GUARRERA	FRANCO GIUDICE		



REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D
RSPP	D.G.	D.D.L.
MARIO VIVONA	GIANCARLO GUARRERA	FRANCO GIUDICE

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	24/24